C Regionale Lume, esordio col botto

I neopromossi valgobbini impartiscono una bella lezione al quotato Trescore Coach Mazzali soddisfatto: «Partiti con il piede giusto, anche in fase difensiva»

LUMEZZANE	88
TRESCORE	69

BONOMI LUMEZZANE G. Becchetti 6, S. Marelli 21, Ardesi 12, Rizzolo 9, Asamoah 6, Bossini 20, Bertoli, De Marco 12, Belleri, Berardi, Cittadini, Nember 2 Allenatore: Mazzali.

AURORA TRESCORE Alborghetti, Fagiuoli 18, Signorelli 6, Plebani, Aliaj 8, Bolis, Tengattini 2, Locatelli 5, Masneri, Salvi 4, Colombo 22, Fracassetti 4. Allenatore: Agazzi.

Arbitri Gallo e Leone di Brescia.

Note Parziali 26-11; 49-31; 74-48.

LUMEZZANE Esordio nella nuova categoria col botto per la neopromossa Virtus Idrosanitaria Bonomi Lumezzane che impartisce una bella lezione al pur quotato Trescore. Nonostante i bergamaschi godessero infatti di una buona considerazione fra gli addetti ai lavori gli uomini di coach Mazzali hanno infatti iniziato a spron battuto relegando Alborghetti e compagni quanto prima alle corde. Pur privo di un elemento importante qual è Mora (che deve scontare 2 turni di squalifica) il Lumezzane distanzia in fretta gli ospiti di una decina di punti costringendo coach Pier Agazzi a rifugiarsi in un time out che non sortisce gli effetti desiderati dato che alla ripresa del gioco i biancoblù piazzano un altro 5-0. I primi 10' vanno in archivio sul 26-11 nel prosieguo anche se il Trescore gioca quasi alla pari il timone resta saldamente nelle mani di Bertoli e compagni (49-31).
Nella ripresa Bossini, Marelli e De Marco danno altro gas al bolide di casa (74-48) tanto da rendere praticamente gli ultimi 10 minuti una pura e semplice formalità consentendo nel contempo alla panchina valgobbina a dare spazio a tutti gli under.
«Siamo stati davvero bravi a incanalare la contesa nella direzione voluta - afferma raggiante a fine partita Mazzali -; oltre che fortunati ad incontrare il Trescore quando Aliaj per forza di cose non si è ancora inserito nei loro meccanismi. Siamo partiti rompendo subito il ghiaccio con le penetrazioni di Marelli e Bossini e questo ci ha un po' spianato la strada. Anche in difesa la squadra ha giostrato come sperato. Nonostante il risultato finale ritengo comunque che il Trescore, una volta inserito meglio Aliaj potrà dare del filo da torcere a qualsiasi avversaria».

Uriele Paitoni



Riccardo De Marco del Lumezzane a canestro (foto Reporter)

CREMONA	74
ISEO	78

HAPPY CREMONA Campanini 3, Antoniazzi 8, Trovati 4, Coccoli 8, Viola 3, Galbarini 11, Budassi, Moretti 4, Canova, Guzzoni 14, Bodini 15, Cocchi 4. Allenatore: Riboldi.

ARGOMM ISEO Nicosia, Zanini 6, Caramatti 17, Pagani 18, Gatti, Cancelli 5, Saresera 13, Oldrati 5, Baroni, Facchi, Crescini 14. Allenatore: Leone.

Arbitri Meli e Quaranta di Pavia.

Note Parziali 17-17; 40-40; 62-64.

Esame superato: l'Argomm Iseo è più Happy di Cremona

CREMONA Buona la prima anche per la Argomm Iseo di scena all'esordio nella tana di una delle qualificate ai play off. Un esame superato a pieni voti con il successo arrivato al termine di un entusiasmante testa a testa durato tutto il match. Senza l'infortunato Ben Houmane e con Oldrati ancora debilitato dalla febbre che l'aveva colpito in settimana i sebini all'inizio si affidano alle doti realizzative di Pagani e Caramatti che replicano a tutte le iniziative dei padroni di casa (17-17). Anche quando i cremonesi provano a forzare i tempi la Argomm si fa sempre trovare pronta cosicché il confronto prosegue sul filo di un equilibrio quasi esasperato (40-40). Anche il copione della prima parte della ripresa si rivela punto a punto con la Happy che però con un colpo di reni prende 8 punti di vantaggio (62-54) cui segue la replica decisa dell'Iseo che ribalta la situazione. Sul 74-75 (tripla di Galbarini) e con ancora 50'' sul cronometro Cremona chiama un time-out per poi ricorrere al fallo sistematico. A -12'' Saresera dalla lunetta fa 1/2 ma Iseo è bravo a rubar palla sulla rimessa e chiudere con Saresera. **u. p.**

La Nbb a due volti: vince a Nembro dopo aver sprecato nella fase centrale

NEMBRO	57
NBB BRESCIA	65

SERIANA NEMBRO Comerio 5, Gregis 2, Benassi 18, Testa, Orlandi 13, Banfi 4, Zoccoli, Gibellini 2, Rota, Piantoni 7, Sangalli 6, Arizzi. Allenatore: Maltecca.

ZIGLIOLI NBB BRESCIA Speranzini 8, De Guzman 10, Testa, Kustodic 4, Bertini 10, Saletti, Simoncini 14, Brunelli 2, Rakic, Roversi 17. Allenatore: Marinucci.

Arbitri Todeschini e Rebughini di Lecco.

Note Parziali 9-19; 22-24; 36-41.

ALZANO LOMBARDO Parte col piede giusto l'avventura della Nbb che pur concedendosi forse qualche pausa di troppo espugna alla fine con grande autorità un parquet certo non facile qual è quello della Seriana. Senza Mason (risentimento muscolare) la band di coach Marinucci trova fin dalle prime schermaglie un Roversi in serata di grazia che con due «bombe» in rapida successione mette in difficoltà i padroni di casa.
Il forcing di Speranzini e compagni prosegue fin sul 15-5 quando il Nembro trova finalmente il bandolo della matassa iniziando a rispondere colpo su colpo. Nel secondo quarto la Nbb sembra smarrire la via del canestro, facilitando oltremodo il compito dei bergamaschi che all'intervallo fanno ormai sentire ai bresciani il fiato sul collo. Già nell'aria prima dell'intervallo, il sorpasso si concretizza col 7-3 d'inizio ripresa (29-27). Il parziale ha però il merito di far suonare la sveglia nelle file della Ziglioli che, tornata a giocare come ad inizio serata, prende definitivamente in mano le redini del confronto. Di alzare il ritmo oltre le possibilità degli avversari se ne fanno carico De Guzman e Simoncini cosicché il parziale decisivo (28-13) viene confezionato quasi in surplace con la tripla di De Guzman del 55-42 che di fatto consegna la posta in palio alla band di Marinucci. **urgi**



Speranzini della Nbb

Rugby Pro12
Venerdì nero per Treviso e Zebre

Venerdì nero per le franchigie italiane della Pro12. Il Benetton Treviso si è inchinato ai padroni di casa dell'Ulster per 32-13, comprensiva del bonus.
I leoni sono riusciti a sbloccare il risultato solo dalla piazzola con Mat Berquist al 18' del primo tempo e Di Bernardo in avvio di ripresa. La prima ed unica marcatura biancoverde è arrivata nel finale grazie ad un guizzo di Semenzato che ha servito l'assist perfetto a Robert Barbieri che ha così varcato la linea di meta degli irlandesi.
Niente da fare anche per le Zebre che hanno rimandato la prima vittoria casalinga cedendo, per 17 - 24, ai Glasgow Warriors leader in classifica. Per gli scozzesi di Andy Townsend quella centrata contro i bianconeri di Cavinato, reduci dal successo di Cardiff della scorsa settimana, è la quarta vittoria consecutiva nel torneo celtico. Bortolami e compagni hanno sofferto parecchio, soprattutto durante la ripresa, facendo fatica a guadagnarsi palloni di qualità e a trovare un varco nella difesa avversaria. Solo nel finale le Zebre sono riuscite ad infiltrarsi nell'area di meta degli scozzesi. **l.alm**

Serie B Lumezzane punta alla A

La società fa 50 anni, il presidente Bugatti vuole il gran salto

LUMEZZANE Cinquantanni fa il professor Bruno Menta portò per la prima volta la palla ovale a Lumezzane proponendola ad un gruppo di ragazzi durante uno dei consueti incontri in parrocchia. Mezzo secolo più tardi dal palco allestito al centro commerciale Arcadia l'attuale presidente del Lumezzane Patarò rugby, Otorino Bugatti, ha presentato i giocatori ai quali è affidato l'onere di realizzare il suo sogno: festeggiare il cinquantesimo anniversario del club strappando una storica promozione in serie A.
Il quindici valgobbino, reduce da ininterrotto dominio del campionato di serie C, valso la promozione diretta in serie B, non si accontenta certo di un ruolo marginale nella serie cadetta, al via domenica 6 ottobre.
Basta una rapida occhiata ai nomi della rosa lumezzanese, infatti, per avere la certezza che la serie A in Valgobbia è molto più di un sogno. Al già competitivo organico affidato al tecnico neozelandese Michael Gosling la passata stagione si sono infatti aggiunti nuovi giocatori di categorie superiori. Da Calvisano sono arrivati la terza centro Emanuele Bellandi e la seconda linea Juri Colosio, da Brescia Matteo Rizzotto, Carlo Bosio e Matteo Medici. Inoltre, il club valgobbino ha riportato nella nostra provincia l'ex mediano di mischia della Leonessa Matteo Cittadini reduce da due stagioni al Mantova.
Le ingenti operazioni di mercato hanno condotto in Valgobbia anche le prime linee astigiane Angelo Vitrani e Sabino Piciaccia, il centro, ex Botticino, Rambo Costantini e l'estremo Gabriel Tamburri. Ma nella corazzata lumezzanese trovano ovviamente spazio anche i giovani provenienti dal vivaio, lo Junior rugby Lumezzane che conta oltre 200 tesserati. Sono ben otto gli atleti che debutteranno in prima squadra provenienti dall'U20 e dall'U23 formazione, quest'ultima, che il club valgobbino gestisce in sinergia con il Gussago. Ma la lungimirante società valgobbina ha anche aperto le porte al rugby rosa, costituendo la prima formazione U16 femminile della nostra provincia.
In vista dell'agognato salto di categoria aperte le trattative con l'amministrazione Comunale per la ristrutturazione del «Rossaghe» o la costruzione di un nuovo stadio.

Laura Almici



Foto di gruppo dell'ambizioso rugby Lumezzane

Eccellenza Vince Mogliano prossimo avversario del Cammi

Si è giocata ieri la seconda giornata del campionato di Eccellenza di rugby, ma - complice il numero dispari di squadre al via del torneo - il Cammi Calvisano è stato a guardare. Ha visto risultati scontati, ma anche qualche sorpresa.
Soprattutto, la sconfitta interna del Viadana per mano del Rovigo, uno dei due successi esterni della giornata. L'altro porta la firma del Marchiol Mogliano campione d'Italia, agevolmente passato sul campo delle Fiamme Oro Roma. E proprio i veneti (che guidano la classifica in compagnia del Vea Femi Cz Rovigo) nel prossimo turno ospiteranno il Cammi Calvisano.
Le vittorie interne della seconda di campionato, invece, portano la firma di UR Capitolina, San Donà e Petrarca Padova.
Questi i risultati (tra parentesi i punti conquistati): UR Capitolina-Rugby Reggio Emilia 26-10 (4-0), Rugby Viadana-Vea FemiCZ Rovigo 14-19 (1-4), Fiamme Oro Roma-Marchiol Mogliano 17-34 (0-4), M Three San Donà-Estra I Cavalieri Prato 31-15 (5-0), Petrarca Padova-Lazio Rugby 16-9 (4-1); ha riposato il Cammi Calvisano.



Mazzariol, coach del Mogliano

La classifica: Marchiol Mogliano e Vea Femi Cz Rovigo Rugby punti 9; Rugby Viadana 6; Cammi calvisano e M-Three San Donà 5; Estra I Cavalieri Prato, Unione Rugby Capitolina e Petrarca Padova 4; Lazio Rugby 1; Rugby Reggio e Fiamme Oro Roma 0.
Il prossimo turno (5/6 ottobre) Rugby Reggio Emilia-Petrarca Padova, Rugby Viadana-M Three San Donà, Marchiol Mogliano-Cammi Calvisano, Estra I cavalieri Prato-Fiamme Oro Roma, Lazio Rugby-Unione Rugby Capitolina, riposa: Vea Femi Cz Rovigo.